



ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
via Pio VII 9 - 10135 TORINO
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 07176380017

ALLEGATO N. 1 AL DISCIPLINARE DI GARA
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Servizio di aggiornamento formativo destinato al personale amministrativo di Arpa Piemonte sul tema "Gestione amministrativa degli Enti pubblici".

CIG 4081555DB9

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO. TIPOLOGIA E NUMERO INDICATIVO DI DISCENTI

Il presente appalto ha ad oggetto un servizio di aggiornamento formativo di dodici giornate lavorative, sul tema "Gestione amministrativa degli Enti pubblici". Destinatario dell'aggiornamento è il personale amministrativo di Arpa Piemonte, inquadrato nella categoria D del vigente CCNL del Comparto Sanità. Le unità di personale da formare saranno almeno 75 e non più di 100. L'individuazione e la convocazione dei discenti sarà effettuata dalla Stazione Appaltante. Obiettivo del corso è fornire conoscenze trasversali nell'ambito della pubblica amministrazione al fine di migliorare l'attività dei servizi di supporto in termini di efficienza, efficacia, unitarietà e regolarità dell'azione amministrativa dell'Agenzia.

ART. 2 SPECIFICHE TECNICHE MINIME ESSENZIALI DEL SERVIZIO OGGETTO D'APPALTO.

2.1 DURATA DEL PERCORSO FORMATIVO.

La durata complessiva del percorso formativo sarà di 12 giornate lavorative. Dovrà essere osservato scrupolosamente l'orario di lezione 09:30-12.30/13.00-16.30.

2.2 ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA E CONTENUTO DEL PERCORSO.

Il percorso formativo è articolato in n. 5 moduli. Il III° modulo deve essere erogato obbligatoriamente in modalità frontale. I rimanenti moduli devono essere erogati nelle modalità proposte nell'offerta tecnica dell'affidatario.

I moduli devono comunque ricomprendere i seguenti contenuti così distribuiti:

MODULO I : 4 giorni

2 giorni

Il quadro istituzionale;

Cenni al sistema istituzionale interno e al sistema istituzionale comunitario - La costituzione e i principi del diritto amministrativo;

Il procedimento amministrativo;

L. 15/2005 - DPR 445/2000 (documentazione amministrativa) – D.lgs. 82/2005 (Nuovo CAD) - DPR 160/2010 (nuova disciplina SUAP);

Il procedimento amministrativo e il ruolo di Arpa Piemonte;

Lex specialis: L. 689/1981 (procedimento di applicazione delle sanzioni amministrative);

Il provvedimento amministrativo e la tutela giurisdizionale.

2 giorni

Diritto dell'ambiente;

Fonti e Principi del Diritto dell'ambiente, in particolare il c.d. Codice dell'ambiente ed i decreti attuativi e riparto di competenze giurisdizionali;

Il sistema autorizzatorio e le procedure incentivanti;

Autorizzazioni ambientali (VIA,VAS,IPPC);

La disciplina generale sui rifiuti;

L'illecito amministrativo e il danno ambientale.

Test di apprendimento

MODULO II : 2 giorni

2 giorni

I contratti della P.A.;

L'autonomia negoziale e la capacità contrattuale della Pubblica Amministrazione;

Principali tipologie di contratti – Distinzione tra contratto di appalto di servizi e Convenzioni con altri soggetti pubblici;

Analisi delle fattispecie contrattuali dell'appalto e del contratto d'opera;

La scelta del contraente: le fasi dell'evidenza pubblica alla luce del Codice dei contratti;

L'esecuzione del contratto.

Test di apprendimento

MODULO III : 4 giorni

4 giorni – obbligatoriamente in modalità di formazione frontale

Contabilità e bilancio delle pubbliche amministrazioni

I principali caratteri dell'attuale contesto di finanza pubblica

- Vincoli conseguenti l'appartenenza UE e patto interno di stabilità;
- Federalismo fiscale e sue fasi attuative (riforma titolo V Costituzione; legge 42/2009);
- Modalità di consolidamento dei conti pubblici e necessità di indirizzi unitari;
- Implicazioni finanziario gestionali sulla divisione tra i momenti dell'indirizzo politico (programmazione finanziaria) e quello gestionale (destinazione risorse UPB);
- Presentazione sintetica della nuova impostazione della contabilità pubblica a seguito dell'introduzione del D.lgs. 118/2011.

La programmazione e il controllo direzionale

- Principali caratteri della programmazione;
- La programmazione regionale (DPEF; legge finanziaria; bilancio pluriennale);
- La programmazione strategica dell'Agenzia;
- Gli strumenti operativi/attuativi dell'azione programmata;
- L'analisi dei problemi e le soluzioni operative;
- Indicatori e misure economiche nella gestione per obiettivi.

Il sistema di bilancio regionale

- Pluralità funzioni del bilancio (Contabile – programmatico – di controllo);
- Il bilancio annuale (contenuti e principi);
- Elementi costitutivi (struttura del bilancio);
- L'equilibrio di bilancio.

Gli strumenti gestionali

- Caratteri generali delle scritture economico patrimoniali (concetto di competenza, costi, ricavi, debiti e crediti);
- La conciliazione tra contabilità finanziaria ed economico patrimoniale;
- La gestione budgetaria (budget aziendale; budget operativo; budget degli investimenti; budget finanziario).

Il sistema dei controlli

- Cenni sul sistema dei controlli (analisi del D.lgs. 286/1999 alla luce della riforma Brunetta);

- Il Rendiconto generale (Conto del bilancio; Conto generale del patrimonio; Risultati economici della gestione);
- La contabilità analitica: struttura e modalità di rilevazione di una contabilità per Centri di Costo;
- L'analisi dei costi per prodotto;
- Il calcolo dei costi per prodotto basato sulle attività ;
- L'analisi volumi – costi – risultati;
- Il controllo strategico;

Test di apprendimento

MODULO IV : 1 giorno

1 giorno

Il rapporto di pubblico impiego;

D.lgs. 165/2001 e D.lgs. 150/2009 - Le fonti del pubblico impiego – La contrattazione collettiva;

L'organizzazione degli uffici e del rapporto di lavoro: poteri dei dirigenti e ruolo dei sindacati –

L'accesso al pubblico impiego – La dirigenza - Disciplina del rapporto di lavoro – Il trattamento economico - Il lavoro flessibile presso la pubblica amministrazione. Permessi.;

Cenni al contenzioso relativo al rapporto di lavoro.

Test di apprendimento

MODULO V : 1 giorno

1 giorno

La responsabilità della PA e dei pubblici dipendenti;

La responsabilità civile e penale;

La responsabilità amministrativa – La Corte dei Conti;

La responsabilità disciplinare - Il procedimento disciplinare e rapporti con il procedimento penale;

Le specifiche responsabilità dirigenziali.

Test di apprendimento

A completamento del percorso formativo verranno erogate 2 giornate e mezzo a cura di docenti interni di Arpa Piemonte, con il seguente programma:

Principi di organizzazione

Le caratteristiche dell'organizzazione - La Gestione dei processi e dei progetti - Le strategie e le politiche aziendali - Informazioni, sistema informativo e conoscenza - Il processo decisionale - Gli uomini e la direzione – I differenti stili di leadership - Le risorse umane - I nuovi strumenti di direzione - La strategia della Qualità Totale – L'eccellenza e i sistemi di autovalutazione - Il problem solving - Le attività generatrici di valore.

L'adeguamento regionale al D.lgs. 150/2009: l.r. 29.4.2011, n. 7 e applicabilità ad Arpa Piemonte

Modello organizzativo per la programmazione delle attività svolte dall'Arpa approvato dal Comitato regionale di Indirizzo

Il ciclo della performance: programmazione, misurazione e valutazione

La programmazione dell'attività in Arpa Piemonte

Programmazione regionale;

Programmazione provinciale;
Programmazione e rendicontazione;
Attività istituzionali;
Attività assistite da specifico finanziamento.
Rendicontazione e valutazione
Obiettivi, Indicatori e Target
Rendicontazione e rappresentazione della performance
La valutazione della performance organizzativa e individuale

CONSEQUENTEMENTE, GLI ARGOMENTI SOPRA ELENCATI NON DOVRANNO FARE PARTE DEL PROGRAMMA FORMATIVO OGGETTO DELL'APPALTO.

ART. 3 DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO.

Costituiscono parte integrante del contratto di appalto il presente capitolato, l'offerta presentata dall'affidatario e i documenti e le clausole nei medesimi richiamati.

ART. 4 – ULTERIORI PRESCRIZIONI MINIME ESSENZIALI RICOMPRESSE NELL'IMPORTO DEL SERVIZIO.

L'Affidatario dovrà garantire il corretto svolgimento della proposta formativa ottemperando alle seguenti disposizioni:

- dovrà garantire l'effettivo accesso al corso entro e non oltre 30 giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto;
- dovrà affrontare le tematiche descritte e modulate nel programma del percorso formativo (ex art. 2 del presente Capitolato) fornendo adeguato materiale a supporto (almeno slides o dispense);
- le lezioni previste in contratto in modalità frontale, dovranno essere svolte in aule messe a disposizione da Arpa Piemonte presso la propria sede legale sita in Torino, via Pio VII, 9;
- dovrà prevedere la verifica dell'apprendimento e il rilascio dell'attestato di partecipazione al termine del percorso formativo entro e non oltre 10 gg naturali e consecutivi dallo stesso;
- dovrà impiegare nella formazione i docenti indicati in sede di partecipazione alla gara, salvo quanto di seguito precisato

In caso di sopravvenuta indisponibilità del docente designato in gara, per eventi oggettivi ed estranei alla volontà dell'Affidatario, il medesimo docente potrà essere eccezionalmente sostituito con altro di pari curriculum, previo espresso gradimento della Stazione Appaltante.

Eventuali necessità di sostituzione dovranno comunque essere comunicate dall'Affidatario alla Struttura Formazione dell'Agenzia con almeno 24/h di anticipo rispetto all'orario di inizio della lezione che il docente doveva tenere.

Prima dell'effettivo avvio del corso, la Struttura Formazione provvederà a concordare con l'Affidatario il programma delle date e degli orari di espletamento delle lezioni.

Qualora l'Affidatario si trovasse nella necessità di modificare le date concordate in corso di esecuzione del contratto, dovrà obbligatoriamente comunicarlo alla Struttura Formazione con un anticipo di almeno 3 giorni lavorativi dalla data oggetto di modifica.

La richiesta di modificare le date del programma precedentemente concordato non si potrà in alcun modo ripetere oltre 3 volte per l'intero percorso formativo, pena l'applicazione delle penali previste all'art. 9 del presente Capitolato.

L'Affidatario dovrà infine garantire alla Struttura Formazione, con almeno 15 giorni di anticipo rispetto all'inizio dell'attività formativa, l'accesso ad un fac-simile del Corso oppure la libera visione di un corso già svolto analogo per contenuti.

ART. 5 TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'intero corrispettivo sarà versato dall'Agenzia con le seguenti modalità:

- acconto al termine del II° modulo di importo pari ai corrispettivi unitari riferiti al Modulo I + Modulo II;
- saldo al termine del V° Modulo.

I termini di pagamento sono pari a 30 gg dal ricevimento fattura, previa favorevole verifica di conformità dell'esecuzione del contratto.

Ogni fattura emessa dovrà essere intestata ad Arpa Piemonte, Partita Iva 07176380017, dovrà contenere indicazione del codice identificativo della gara (CIG) e dovrà essere indirizzata alla sede legale dell'Agenzia, sita in Torino, Via Pio VII, 9.

I ritardi nei pagamenti non danno in nessun caso diritto all'Appaltatore a sospendere l'esecuzione del contratto. Eventuali interessi per ritardato pagamento saranno calcolati in base alla normativa vigente.

Nel caso di contestazione della fattura da parte dell'Agenzia, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese ai sensi dell'art. 37 del Codice, ciascuna impresa è tenuta a fatturare e a registrare le operazioni relative alla esecuzione della parte di servizio di propria competenza e l'Agenzia verserà il corrispettivo in capo al soggetto capogruppo, ed i relativi mandati di pagamento dovranno essere quietanzati direttamente ed esclusivamente da quest' ultimo.

ART. 6 OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'Affidatario è tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, l'Aggiudicatario si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal Contratto, le norme di cui al D.Lgs. 81/2008.

L'Affidatario si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi di quanto previsto agli artt.4 comma 2 e 6 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207:

- in caso di ottenimento da parte del responsabile del procedimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto (compreso il subappaltatore), lo stesso provvederà a

trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva verrà disposto da Arpa Piemonte direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

- In caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva dell'Appaltatore negativo per due volte consecutive, il responsabile del procedimento, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal direttore dell'esecuzione, proporrà, ai sensi dell'articolo 135, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

- ove l'ottenimento del documento unico di regolarità contributiva negativo per due volte consecutive riguardi il subappaltatore, l'Agenzia, previa contestazione degli addebiti al subappaltatore e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni, pronuncia la decadenza dell'autorizzazione di cui all'articolo 118, comma 8, del codice, dandone contestuale segnalazione all'Osservatorio per l'inserimento nel casellario informatico.

- ai sensi di quanto previsto all'art.5 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i., nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 118, comma 8, ultimo periodo del Codice, impiegato nell'esecuzione del contratto, il responsabile del procedimento inviterà per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'Appaltatore, a provvedervi entro i successivi quindici giorni.

Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, Arpa Piemonte si riserva di pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente (qualora sia previsto il pagamento diretto ai sensi degli articoli 37, comma 11, ultimo periodo e 118, comma 3, primo periodo, del codice). Il responsabile del procedimento predisporrà delle quietanze che verranno sottoscritte direttamente dagli interessati. Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui al precedente comma, il responsabile del procedimento provvederà all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

ART. 7 – OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO IN MATERIA DI SICUREZZA

L’Affidatario è tenuto a provvedere e ad assumersi gli obblighi previsti da tutte le normative vigenti in materia di tutela della salute e sicurezza del suo personale dipendente con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

Il Fornitore dovrà eseguire le attività contrattuali nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) e con dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l’INAIL e l’INPS.

Il Fornitore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sul luoghi nei quali si erogano prestazioni, tutte le norme di cui sopra ed adottare tutti quei provvedimenti ritenuti necessari ed opportuni per garantire la sicurezza e l’igiene del lavoro dei propri dipendenti

Il Fornitore è obbligato a:

- informare il proprio personale e far osservare le prescrizioni ricevute, nonché garantire la presenza di personale tecnico idoneo;
- formare ed informare in materia di sicurezza sul lavoro il proprio personale;

- fornire al proprio personale idoneo cartellino di riconoscimento riportante: nominativo dell'Impresa, qualifica, nome e cognome dell'operatore;
- fornire al proprio personale macchine, attrezzature, ecc. conformi alle disposizioni e ai sensi della normativa vigente;
- munire il proprio personale di idonei dispositivi di protezione individuale;
- cooperare a ridurre i rischi da interferenza;
- non essere soggetto a provvedimenti di sospensione o interdettivi, ai sensi della normativa vigente

Relativamente agli obblighi posti in capo alla stazione appaltante dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08, ovvero all'obbligo di predisporre il DUVRI (Documento di valutazione dei Rischi Interferenti), si dichiara che il servizio oggetto dell'appalto non presenta rischi da interferenza e pertanto non risulta necessaria la stesura dello stesso.

ART. 8 – CAUZIONE DEFINITIVA

Il soggetto affidatario del servizio dovrà costituire, nei modi e nella misura di cui all'articolo 113, comma 1, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la cauzione definitiva di cui all'art. 12 del disciplinare di gara, a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, nonché del risarcimento dei danni e del rimborso delle spese che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere a causa di cattiva esecuzione della fornitura.

La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e il riaffidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

ART. 9 – PENALI

- 1) in caso di mancato accesso al corso e relativa erogazione rispetto al termine previsto dall'art.4 del presente Capitolato: Euro 30,00 per ogni giorno di ritardo;
- 2) in caso di ritardo di consegna dell'attestato di partecipazione rispetto al termine previsto dall'art.4 del presente Capitolato: Euro 100,00 per ogni giorno di ritardo;
- 3) in caso di mancata attinenza al programma delle materie sviluppate nel corso: Euro 500,00;
- 4) in caso di richiesta di modifica data pervenuta oltre il termine previsto dall'art.4 del Capitolato d'Appalto: Euro 450,00 per ciascun evento;
- 5) in caso di ripetizione di richiesta modifica data oltre quelle previste dall'art.4 del presente Capitolato: Euro 500,00;
- 6) in caso di comunicazione della sostituzione di un docente in ritardo rispetto al termine previsto dall'art.4 del presente Capitolato: Euro 500,00;
- 7) in caso di assenza non comunicata del docente nel luogo, data e orario previsti per lo svolgimento della lezione: Euro 2.000,00.

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto dell'Agenzia al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo dell'importo netto contrattuale, poiché arrivati a questo limite, l'Agenzia potrà procedere alla

risoluzione contrattuale, e all'esecuzione in danno all'esecutore inadempiente ai sensi dell'art. 146 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 e s.m.i..

L'ammontare delle penalità è addebitato in conto fatture sui crediti dell'affidatario dipendenti dal contratto per prestazioni regolarmente eseguite. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità è addebitato su crediti dell'aggiudicatario dipendenti da altri contratti in corso con l'Agenzia o sul deposito cauzionale.

ART. 10 RECESSO E RISOLUZIONE CONTRATTUALE – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1 Arpa Piemonte potrà recedere dal contratto, comunicando semplicemente all'Appaltatore la propria decisione, in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 1671 cod. civ., tenendo indenne l'Affidatario delle spese sostenute, delle prestazioni eseguite e dei mancati guadagni.

2. L'Agenzia potrà inoltre dichiarare la risoluzione totale o parziale del contratto ai sensi dell'art.1456 cod. civ. (clausola risolutiva espressa), con preavviso di 10 giorni da darsi in forma scritta, senza necessità di diffida od altro atto giudiziale, con incameramento della cauzione definitiva e senza pregiudizio per il diritto di richiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti nelle seguenti ipotesi:

- a) In caso di ripetuta o grave inosservanza delle clausole contrattuali;
- b) per gravi inadempienze, grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- c) per l'accertata inosservanza delle norme di legge concernenti il personale dipendente del soggetto affidatario, compresa la mancata applicazione del contratti collettivi;
- d) per cessione dell'azienda, per cessazione di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del contraente;
- e) per cessione del contratto o subappalto non autorizzati dall'Agenzia.

3. Qualora Arpa Piemonte intenda avvalersi di tale clausola, potrà rivalersi sul soggetto affidatario al fine di conseguire il risarcimento dei danni subiti. In tale caso, l'Appaltatore, oltre a incorrere nella immediata perdita della cauzione definitiva a titolo di penale, è altresì tenuto al risarcimento dei danni ulteriori, diretti ed indiretti, che l'Agenzia sia eventualmente chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento della fornitura ad altra impresa.

4. Il contratto potrà inoltre essere risolto:

- per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- qualora disposizioni legislative, regolamentari od autorizzative non dipendenti dalla volontà dell'Agenzia non consentano la prosecuzione totale o parziale del contratto;
- in caso di impossibilità ad eseguire il contratto per cause non imputabili all'Affidatario, ai sensi dell art. 1672 cod. civ..

5. nelle ipotesi indicate ai punti precedenti, la risoluzione avviene di diritto non appena l'Agenzia, concluso il relativo procedimento, deliberi di avvalersi della clausola risolutiva e di tale volontà dia comunicazione scritta all'Appaltatore. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all' indirizzo dell'Appaltatore.

ART. 11 EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO

1. Con la risoluzione del contratto per cause imputabili all'Affidatario sorge in capo all'Agenzia il diritto ad affidare a terzi la fornitura, o la parte rimanente di essa, in danno dell'affidatario inadempiente.

2. L'affidamento a terzi viene comunicato all'affidatario inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle prestazioni affidate e degli importi relativi.

3. All'affidatario inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Agenzia rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dall'Affidatario, anche dipendenti da altri contratti, senza pregiudizio dei diritti dell'Agenzia sui beni dell'Affidatario medesimo. Nel caso di minor spesa nulla compete all'Affidatario inadempiente.

4. L'esecuzione in danno non esime l'affidatario inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa Amministrazione possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 12 DIVIETO DI SUBAPPALTO E DI CESSIONE DEL CONTRATTO – MODALITA' DI CESSIONE DEL CREDITO.

Le prestazioni oggetto del presente appalto non possono essere subappaltate.

E' fatto divieto all'Affidatario di cedere, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 116 del D.Lgs. 163/2006, il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 116 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'Appaltatore può cedere i crediti derivanti dal contratto nelle modalità espresse all'art. 117 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., a banche, intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'Agenzia. Si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991.

E' fatto, altresì, divieto all'Impresa di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

In caso di inadempimento da parte dell'Affidatario degli obblighi di cui al presente articolo, l'Agenzia, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

ART. 13 VARIANTI

Arpa Piemonte si riserva di introdurre le opportune varianti che si rendano necessarie per:

- sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- cause impreviste ed imprevedibili;
- mutate esigenze di fruizione dell'aggiornamento formativo da parte della stazione appaltante.

Quindi, se nel corso dell'esecuzione dell'appalto occorresse un aumento o una diminuzione delle prestazioni, l'appaltatore è obbligato ad assoggettarvisi, alle stesse condizioni, fino alla concorrenza del quinto del corrispettivo contrattuale.

ART. 14 FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

ART. 15 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, legge n. 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), l'Affidatario dovrà comunicare a questa Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, di cui al comma 1 del medesimo articolo, entro sette giorni dalla loro accensione ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Arpa Piemonte si riserva di verificare che, nei contratti con eventuali subappaltatori e subcontraenti, sia inserita, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

Torino, li 26/06/2012

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DELLA STRUTTURA SEMPLICE "ACQUISTI DI BENI E SERVIZI"

(Dott.ssa Rossana Maria Caterina Giannone)

